

ore 16 - L'età classica

“Saper far fare”:

l'insegnamento della musica

La mancanza di una tradizione di studi pedagogici sull'insegnamento della musica nei conservatori conferisce un ruolo esplicito al pragmatismo dell'aula, dove la tradizione uditiva e verbale rappresenta la principale valuta corrente attraverso la quale si scambiano sapere e abilità strumentali. Lì dove avviene il passaggio di una tecnica – che è per lo più una tecnica fisica – è possibile mettere a fuoco il substrato di quello che l'insegnante ha appreso a sua volta: un tipo di approccio che si ritrasmette da sempre con l'obiettivo di coscientizzare il rapporto tra l'azione e il suo risultato fonico.

ore 17 - Il Romanticismo

A ciascuno il suo mestiere: scrivo, suono o dirigo?

Il rapporto che un musicista instaura con la “materia sonora” si definisce in base alle richieste che provengono dallo specifico della sua attività: dall'assiduità “muscolare” che si richiede allo strumentista, alla necessità del direttore d'orchestra di chiarire l'opera a se stesso, prima di poterla “spiegare” ad altri. Dal ripetuto lavoro dell'interprete sulle stesse opere, al bisogno del compositore di mettere in campo sempre nuovi progetti. Dalla familiarità con le partiture

Siparietto

Wolfgang Amadeus Mozart: *Die Zauberflöte*, KV 620: Finale atto 1., *Zum Ziele führt dich diese Bahn*

Monica Boni, Sofia Fattorillo,
Silvia Perucchetti, voci
Patrizia Soprani, pianoforte

Interviene **Alessandro Ferrari**

J. S. Bach, *Partita per violino solo in re minore* BWV 1004: Ciaccona

Davide Gaspari, violino

W. A. Mozart, *Sonata da chiesa per due violini e organo in re maggiore* KV 69

J. S. Bach, *Concerto in re minore per due violini, archi e continuo*, BWV 1043: Allegro vivace

Francesco Gaspari, **Davide Borghi**, violino
R. Kreutzer, Studio
Sofia Bertolini, violino

Siparietto

Franz Schubert, *Willkommen, lieber schöner Mai*, D 244 (1815)
Monica Boni, Sofia Fattorillo,
Silvia Perucchetti, voci

Interviene **Gaetano Nenna**

F. Poulenc, *Sonata per clarinetto e pianoforte*

Gaetano Nenna, clarinetto

Fabio Guidetti, pianoforte

G. Nenna, *Studio n. 1 per clarinetto solo*

Gaetano Nenna, clarinetto

di repertorio del direttore d'orchestra professionista, al confronto con l'immagine interiore del suono del compositore.

ore 18 - Il Novecento

Tradurre è un po' tradire: interpretazione e autenticità

Fino alla fine dell'Ottocento esecutori e curatori trattavano la musica dei secoli precedenti sostanzialmente come musica contemporanea, adottando le convenzioni correnti con la propria epoca. Successivamente, con la “rinascita” del repertorio antico cominciarono a profilarsi dibattiti sul movimento autenticista da parte di cultori e oppositori, nel dubbio che sia un errore credere che un compositore scriva solo per lo strumento di cui dispone, anziché sperare in un'esecuzione ideale che trascenda “la povertà dei mezzi e i compromessi imposti dalla pratica” (Ch. Rosen).

Siparietto

Paolo Castaldi, *Fughetta editoriale, per voci parlanti* (1997)
Monica Boni, Sofia Fattorillo,
Silvia Perucchetti, voci

Interviene **Maurizio Ferrari**

A. Vivaldi, *Concerto in sol minore per flauto, oboe e fagotto*, RV 103
F. J. Haydn, *Trio per due flauti e violoncello: n. 1 in do maggiore* Hob IV,1

Marica Rondini, flauto
Francesca Rodomonti, oboe
Simone Novellino, fagotto

carta 
Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti
Biblioteca A. Gentilucci

LA CASA DEI SUONI

Dalla conoscenza all'interpretazione

sabato 6 ottobre 2012
dalle ore 10 alle ore 19
musica dal vivo, lezioni-concerto, incontri

Per informazioni:
Biblioteca A. Gentilucci
via Dante Alighieri, 11
42100 - Reggio Emilia
tel. 0522 456072
fax 0522 456078
e-mail: biblioteca@comunireggio.it
www.municipio.it/iper_biblioteca

 **BiblioDays 2012**



Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti

BIBLIOTECA A. GENTILUCCI

via Dante Alighieri, 11
42121 Reggio Emilia
tel. 0522 456772

orario di apertura
dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 19



Prestito libri



Prestito CD e DVD musicali



Consultazione musica



Consultazione audio e video



Consultazione riviste



Navigazione internet

email: biblioperi@municipio.re.it
www.municipio.re.it/peri_biblioteca



8-10 MARZO 2012
BibliDays2012

Siparietto

Luca Marenzio, *Villanelle, Libro III e IV*, Venezia, presso Giacomo Vincenti, 1587:

- *Occhi dolci e soavi*
- *Ad una fresca riva*

Monica Boni, Sofia Fattorillo,
Silvia Perucchetti, voci

Interviene **Francesca Magnani**

F. Chopin, *Nocturno in do diesis minore op. 27 n. 1*

F. Chopin, *Walzer n. 14 in mi minore*

J. S. Bach, *Das wohltemperierte Klavier. Band II: Preludio e fuga in do minore BWV 871*

Alberto Arbizzi, pianoforte

Siparietto

Giacomo Carissimi, *Serenata, I Naviganti: Sciolto havean*
Monica Boni, Sofia Fattorillo,
Silvia Perucchetti, voci
Patrizia Soprani, *clavicembalo*

Interviene **Marcello Zuffa**

F. Chopin, *Préludes op. 28 n. 3 e 10*

A. Schönberg, *Sechs kleine Klavierstücke op. 19: n. 1*

F. Schubert, *Sonata per pianoforte in la maggiore D 664: Andante*

Marcello Zuffa, pianoforte

ore 11 - Il Rinascimento

La musica è tutta un'altra storia: viaggio nel nostro passato

La storia della musica è una disciplina a cui oggetti sono stati sottoposti a ripetuti riesami. I diversi modi di accostarsi al passato musicale presuppongono l'adozione di metodi che condizionano la sua espressione, essendo implicati alcuni interrogativi, ai quali è possibile assegnare risposte tanto accettabili quanto contrastanti. A confluire sono le molteplici accezioni del musicale, la relazione che la musica instaura con i compositori da un lato e con gli ascoltatori dall'altro; il porsi della musica come linguaggio e la prospettiva statica o dinamica, storica o di valore, in cui si pone l'oggetto musicale.

ore 12 - Il Barocco

Musica al microscopio: analizzare per suonare

Nell'ipotesi che la partitura musicale offra la testimonianza più esaustiva dell'intenzione compositiva, l'esecutore ha il compito di decodificarne l'informazione e di riprodurla fin nei minimi dettagli. Nella realtà però occorre confrontarsi con una notazione musicale sempre parsimoniosa di verità, e con una contingenza storica implicita nell'atto di suonare, cantare o dirigere musica. Lo sguardo del musicista sulla pagina musicale si profila dunque nella duplice prospettiva dell'interpretazione analitica e pratica.

conoscere

conoscere

Le **biblioteche musicali** sorgono in Europa in presenza di collezioni di fonti originali. L'espansione della musicologia dai suoi interessi iniziali, incentrati sull'indagine filologica e biografica, verso campi quali la pedagogia, l'analisi, la sociologia e l'etnomusicologia ha impresso forti cambiamenti nella domanda di strumenti per lo studio e la ricerca, per cui oggi quella stessa etichetta si estende anche ai servizi che per vocazione mettono a disposizione della collettività un patrimonio bibliografico moderno sulla musica. In tempi recenti l'evoluzione conosciuta dai Conservatori assegna alle proprie biblioteche un ruolo di punta, data l'imprescindibile funzione di supporto all'attività di alta formazione professionale che esse svolgono. Raccolte di spartiti e partiture musicali caratterizzano prevalentemente la natura dei loro patrimoni e accompagnano il cammino dell'apprendimento musicale in un perenne gioco di rimandi dalla carta al suono. In questo circolo virtuoso, cruciale è il ruolo degli insegnanti, preziosi tramite dalla conoscenza alla formazione. Formare interpreti è la loro missione, guidando allo studio, alla consultazione delle fonti, trasmettendo spesso oralmente il loro sapere.

ore 10 - Il Medioevo

L'alfabeto dei suoni: una lingua per pochi?

L'apprendimento della musica presuppone la conoscenza del suo alfabeto. Le lettere della musica si combinano in base alle diverse "grammatiche" delle altezze, del ritmo, della dinamica e dell'agogica. Di questo intreccio di segnali acustici si nutre il nostro pensiero musicale che, dall'attitudine più semplice a rappresentarsi un singolo suono, può arrivare a concepire un intero universo sonoro, imparando a decodificare la realtà e a confrontarsi con il modo in cui la musica ci parla.

Siparietto

Interviene **Stefania Roncroffi**

Guido d'Arezzo, Inno *Ut queant laxis resonare fibris*

Jessica Bertani, Monica Boni,
Sofia Fattorillo, Arianna Mele,

Silvia Perucchetti,

Maria Beatrice Ruggeri, voci

Guillaume de Machaut, *Ballade n. 17: Sanz cuer m'en vois / Amis, dolens / Dame, par vous*

Monica Boni, Sofia Fattorillo,

Silvia Perucchetti, voci

Interviene **Fiorenza Gilioli**

G. Seidler, *L'arte del cantare: 40 melodie progressive: n. 3*

Emanuela Brezza, *soprano*

Giulia Pellati, *pianoforte*

J. S. Bach, *Das wohltemperierte Klavier. Band II: Preludio e fuga in la minore BWV 889*

Fabio Lemmi, *pianoforte*

J. S. Bach-F. Busoni, *Preludio-corale Wachtet auf, ruft uns die Stimme BWV 645*

Cecilia Casarini, *pianoforte*

J. Rodrigo, *Fantasia para un gentilhombre*

Maria Beatrice Ruggeri, *chitarra*